

Giovedì 18 Luglio 2019, ore 08.54

accedi ► registrati ► seguici su feed rss



Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

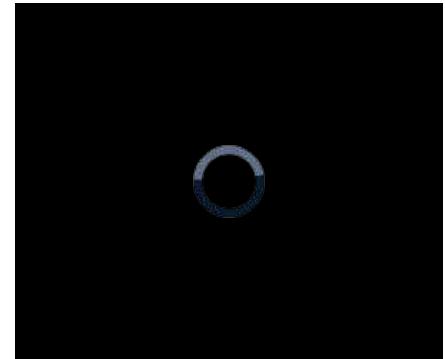
[NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)
[Home Page](#) / [Notizie](#) / Acri, Fondazioni bancarie: nel 2018 calano proventi, crescono erogazioni

Acri, Fondazioni bancarie: nel 2018 calano proventi, crescono erogazioni

Grazie agli accantonamenti degli anni precedenti, le Fondazioni continuano ad essere al fianco dei territori, puntando su innovazione e lotta alla povertà

[commenta ▾](#) [altre news ▾](#)

Economia · 17 luglio 2019 - 17.20



(Teleborsa) - **Meno** proventi, **più** erogazioni, ma una **vicinanza ai territori che perdura** grazie agli accantonamenti degli anni precedenti. Questa la dinamica emersa nel 2018 per le fondazioni italiane di origine bancaria secondo quanto riporta il **Ventiquattresimo Rapporto Annuale**, che presenta i dati aggregati delle Fondazioni di origine bancaria riferiti ai dati di bilancio 2018, approvato nella giornata di ieri, martedì 16 luglio, dal **Consiglio di Acri**.

"Nel 2018 l'erraticità dei mercati ha determinato una drastica diminuzione dei proventi delle Fondazioni

– ha affermato Francesco Profumo, Presidente di Acri –. Ciò nonostante, grazie a un'accorta politica di accantonamenti realizzata negli anni precedenti, le Fondazioni hanno mantenuto stabile il livello di erogazioni ai territori, che anzi è cresciuto fino a oltre un miliardo di euro. La maggior parte delle risorse sono andate a welfare e cultura. Le imposte hanno continuato ad assorbire più di un terzo dell'avanzo di esercizio lordo".

Dal **Ventiquattresimo Rapporto annuale** emerge che a fine 2018 il **patrimonio contabile delle Fondazioni di origine bancaria era pari a 39,6 miliardi di euro e rappresentava l'87% del passivo di bilancio**. Per effetto dell'andamento negativo delle quotazioni di Borsa, la composizione dell'attivo, che alla medesima data ammontava a 45,7 miliardi di euro, è leggermente diminuita rispetto a quella rilevata nel 2017 (pari a 46,1 miliardi), essendo costituita per il 94,1% da attività finanziarie e solo per il 4,9% da beni mobili e immobili. Nell'ambito delle **attività finanziarie**, invece, gli investimenti immobilizzati si sono accresciuti, **passando dal 62,3% al 65,3% dell'attivo**, cui è corrisposta una riduzione della quota degli strumenti non immobilizzati dal 28,3% del 2017 al 25,3%.

Sotto il **profilo economico**, lo scorso anno ha registrato una diminuzione dei proventi, che hanno raggiunto l'importo di 1,1 miliardi di euro con un calo del 48% rispetto all'importo di **2,1 miliardi rilevato l'esercizio precedente**, conseguente all'andamento non favorevole dei mercati, soprattutto nell'ultimo semestre dell'anno. L'**erraticità dei mercati**, si è infatti riflessa sia sui risultati delle gestioni patrimoniali, **calate di 201 milioni di euro, rispetto al 2017**, sia sui margini derivanti dalla gestione diretta degli strumenti finanziari, che nell'anno hanno fatto registrare una riduzione di **477,1 milioni di euro**, dovuta alle svalutazioni degli strumenti non immobilizzati per i quali le Fondazioni non hanno ritenuto di avvalersi della legge n. 119 del 2018 che consentiva di "sterilizzare" l'impatto sui bilanci dei cali di Borsa.

Complessivamente, nel **2018 le Fondazioni hanno fatto registrare una redditività linda del patrimonio del 2,7%**, in sensibile riduzione rispetto al **5,3% dell'anno precedente**. La ridotta redditività ha avuto un effetto negativo sull'Avanzo di esercizio che è stato pari a 574,7 milioni di euro, sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente pari a 1,477 miliardi (-61,1%), con una conseguente riduzione della sua incidenza sul totale dei proventi risultata essere pari al 53,1%, rispetto al 70,7% del 2017.

Nonostante il **calo dell'Avanzo di gestione** - si legge ancora nel rapporto Acri - per effetto esclusivamente delle svalutazioni connesse al negativo andamento dei mercati, il **carico fiscale è rimasto elevato anche lo scorso anno**. Benché non abbia raggiunto il picco di 487 milioni di euro del 2017, le imposte e tasse corrisposte nel 2018 sono state pari a 240,8 milioni, che, sommate alle imposte che le Fondazioni scontano alla fonte, raggiungono un effettivo onere tributario pari a 323 milioni di euro. Le imposte e tasse "consumano" così più di un terzo (36%) dell'Avanzo di esercizio lordo e seguitano a costituire il "primo settore" di intervento delle

Argomenti trattati

Borsa (1354) · Italia (914)

Altre notizie

- [Bilancio Sacal in attivo ma strategie future da delineare](#)
- [Usa, richieste mutui in calo](#)
- [Credito al consumo: è boom nel primo trimestre](#)
- [USA, a maggio calano le spese costruzioni](#)
- [CRIF: primo semestre crescono richieste prestiti, in calo quelle di mutui e surroghe](#)
- [Arbitro bancario, nel 2018 ricorsi calano al -18%](#)

Seguici su Facebook

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Fondazioni, assorbendo un ammontare di risorse ben maggiore di quelle, pari a **255,9 milioni di euro**, destinate all'Arte, Attività e Beni culturali.

In relazione alla destinazione dell'Avanzo di esercizio, dai bilanci delle Fondazioni che hanno rilevato un Avanzo positivo, emerge che le stesse hanno accantonato **214,7 milioni alle riserve patrimoniali**(inclusa la copertura di disavanzi pregressi), in diminuzione rispetto ai **474 milioni del 2017**, e hanno destinato 596,7 milioni ai fondi per l'attività erogativa, con un decremento nell'anno del 45% rispetto al 2017.

L'attività erogativa (le delibere assunte) - riporta il documento -**nel 2018 è stata pari a 1.024,6 milioni di euro** (ivi inclusi gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato ex art. 62 del d.lgs. n. 117 del 2017), in aumento del 4,1% rispetto ai **984,6 milioni del 2017**, cui corrisponde un tasso di erogazione del 2,6% sul patrimonio medio dell'insieme delle Fondazioni. **Analoga tendenza si è avuta anche nel numero delle iniziative finanziate**, risultate pari a 20.153 interventi, cresciuti dell'1,1%. L'aggregato delle erogazioni deliberate non segue lo stesso andamento dell'Avanzo di esercizio, che è risultato in diminuzione e pari a 574,7 milioni di euro, in quanto l'attività erogativa è stata sostenuta dall'utilizzo, in funzione anticiclica, delle disponibilità dei fondi di stabilizzazione delle erogazioni.

Per quanto riguarda la **distribuzione delle erogazioni** per settore di intervento, nel 2018 è sempre il settore Arte, Attività e Beni culturali che assorbe la maggior parte delle risorse, peraltro in crescita rispetto al 2017, con **255,9 milioni di euro** (pari al 25% delle somme erogate) e **7.378 interventi** (corrispondenti al 36,6% del numero totale).

Una riflessione a parte merita il Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**, che, nel 2018, in termini di risorse destinate pesa per l'**11,7% sul totale delle delibere**, che non viene considerato nella precedente graduatoria poiché trattasi di un progetto nazionale con profili rilevanti per diversi settori quali **Educazione, Istruzione e Formazione, Assistenza sociale, Volontariato, Filantropia e Beneficienza e Famiglia e Valori connessi**, che hanno orientato per una apposita distinta rilevazione.

Nei primi tre anni di attività il Fondo, tramite l'impresa sociale **Con I Bambini**, soggetto attuatore individuato da Acri, ha assegnato contributi per **213 milioni di euro per il sostegno di 271 progetti** nell'ambito di tre bandi nazionali distinti per fasce di età dei minori di cui: **80 progetti** relativi al bando "Prima Infanzia", rivolto ai bambini da 0 a 5 anni, con un finanziamento di 62,2 milioni di euro; **86 progetti** concernenti il bando "Adolescenza", riferito ai ragazzi da 11 a 17 anni cui sono stati destinati 73,4 milioni di euro; **83 progetti** attinenti al terzo bando denominato "Nuove generazioni" e rivolto alla fascia di età 5 -14 anni, finanziato con 66 milioni di euro. A questi bandi, si aggiunge il finanziamento, per **2,6 milioni di euro**, di progettualità nelle zone terremotate del Centro Italia e la realizzazione di 19 iniziative congiunte in cofinanziamento con altri soggetti privati per le quali è stato stanziato un importo pari a **9,1 milioni di euro**.

Il **welfare** – che raccoglie i settori Assistenza sociale, Salute pubblica e Volontariato – ha ricevuto in totale **291,3 milioni di euro**; risorse queste a cui vanno sommati 119,7 milioni di euro specificatamente indirizzati nel 2018 da 72 Fondazioni associate ad Acri al Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**. La quota complessiva per il welfare tocca così i **411 milioni: oltre il 40% del totale erogazioni**.



Vodafone +Netflix

Con Fibra 6 mesi di Netflix inclusi. Online a 27,90€ al mese

[Attiva subito!](#)

[Scopri di più](#)

by 4W

[Analisi azioni](#)
[Analisi Borsa](#)
[Mutuo prestito](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Fibra Vodafone a 27,90€ al mese

NETFLIX incluso 6 mesi

Sponsor

Con Fibra 6 mesi di Netflix inclusi. Online a 27,90€ al mese



MPS, concluso con successo collocamento bond TIER 2

MPS continua la strada di ottimi risultati



Azimut scivola sulla bocciatura di Deutsche Bank

Dietro Giuliano Presidente e

Vodafone +Netflix

Con Fibra 6 mesi di Netflix inclusi.
Online a 27,90€ al mese

MPS, concluso con successo collocamento bond TIER 2

Azimut scivola sulla bocciatura di Deutsche Bank